

SERATE MUSICALI



Lunedì 12 ottobre 2026 - ore 20.45

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

«Il Settecento Napoletano e dintorni»



ORCHESTRA SCARLATTI YOUNG

Clarinetto solista e Direttore

GAETANO RUSSO

Soprani

ROSSELLA COSTA

DOROTHY MANZO

Cembalo

MARCO PALUMBO

TOMMASO TRAETTA (1727–1779)

Sinfonia, da «Antigona»

ALESSANDRO SCARLATTI (1660 - 1725)

Aria per orchestra

*Recitativo e Aria "Se ritorno", da «La Giuditta (di Cambridge)» **

FRANCESCO DURANTE (1684 – 1755)

*Concerto IV in mi minore per archi e b.c.
Adagio, Ricercar del IV tono, Largo, Presto*

GIOVANNI BATTISTA PERGOLESİ (1710 – 1736)

*Sinfonia e Aria di Vannella "Chi disse ca la femmena", *
da «Lo frate 'nnammorato»*

GIOVANNI PAISIELLO (1740–1816)

Sinfonia d'Opera

DOMENICO CIMAROSA (1749 – 1801)

*Aria di Madama Erlecca "Lungi dal core", *
da «Li sposi per accidente»*

*Serenata di Pulcinella **

GAETANO DONIZETTI (1797 – 1848)

*Me voglio fa' 'na casa ***

GUGLIELMO COTTRAU (1797 - 1847)

l'attribuito a VINCENZO BELLINI (1801 - 1835)

*Fenesta ca lucive ***

ANONIMO (XVIII sec.)

*Cicerenella **

FRANCESCO PAOLO TOSTI (1846 - 1916)

*Marechiare ***

SOPRANI **ROSSELLA COSTA ***, **DOROTHY MANZO ****

ORCHESTRA SCARLATTI YOUNG

L'Orchestra Scarlatti Young rappresenta, insieme all'Orchestra Scarlatti Junior, il cuore giovane e dinamico della Comunità delle Orchestre Scarlatti, esperienza in continua crescita di partecipazione e di consenso, sorta intorno alla Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli nell'autunno del 2014, con il coordinamento didattico e musicale di Gaetano Russo, fondatore e direttore artistico della N.O.S.

L'Orchestra Scarlatti Young è attualmente composta da giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, scelti fra i migliori elementi cresciuti nelle file dell'Orchestra Scarlatti Junior (che conta al momento circa 80 giovanissimi di età compresa tra gli 11 e i 20 anni).

Alcuni dei giovani strumentisti della Young già partecipano all'attività concertistica della Nuova Orchestra Scarlatti e collaborano anche con altre prestigiose realtà orchestrali. Tra i più recenti impegni internazionali dell'Orchestra Scarlatti Young ricordiamo i due applauditissimi concerti tenutisi al Palais du Pharo di Marsiglia, in qualità di Orchestra ospite del III Festival Internazionale delle Orchestre Giovanili Les Orchestrales Marseille Provence.

Nel 2022 l'OSY è stata impegnata in workshop di formazione orchestrale con musicisti di assoluto rilievo internazionale, culminati in due concerti a Napoli, molto apprezzati per l'alto livello artistico raggiunto: con il violinista e direttore Simone Bernardini, Konzertmeister dei Berliner Philharmoniker e, successivamente, con Patrick De Ritis, primo fagotto solista dei Wiener Symphoniker.

Componenti dell'OSY sono stati anche apprezzati interpreti di ricche rassegne di musica cameristica – 'Scarlatti Camera Young' – quattro edizioni finora, dal 2023 al 2026 - realizzate a Napoli in collaborazione con docenti e ricercatori in discipline storico-musicali del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli.

I musicisti cresciuti nelle file delle Orchestre giovanili Scarlatti, Junior e Young, sono frequentemente richiesti da importanti Orchestre italiane e non.

VIOLINI PRIMI

Pasquale Picone
Antonio Gambardella
Leonardo Marzano
Sofia Vershynina

VIOLINI SECONDI

Debora Bovino
Veronica Menditto
Suemi Pagliara
Marco Melillo

VIOLE

Matteo Introna
Giulia Romano
Maria Vittoria Colonna

VIOLONCELLI

Vittorio Infermo
Ylenia Attardi

CONTRABBASSO

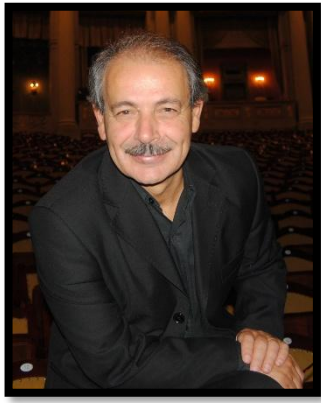
Mario Senatore

OBOI

Pierdavide Falco
Benedetta Pepe

CORNI

Luca Martingano
Gioele Marino



GAETANO RUSSO

Diplomatosi nel 1972 presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli è stato, in qualità di vincitore di concorso, Primo Clarinetto dell'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli nel 1979 e, dal 1980 al 1992, Primo Clarinetto solista dell'Orchestra Scarlatti della RAI di Napoli.

Ha collaborato con il Teatro dell'Opera di Roma e con altre orchestre come la Sinfonica della RAI di Roma, la Toscanini

di Parma e l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Ha tenuto concerti in veste di solista in tutta Italia e nei principali centri europei: Parigi, Berlino, Stoccolma, Barcellona, Nottingham, Lisbona, Budapest, Salisburgo, Ginevra e altri ancora.

È da sempre impegnato nella promozione e diffusione del repertorio contemporaneo; numerose le sue esecuzioni solistiche in presenza degli autori: Goffredo Petrassi, Luciano Berio, Pierre Boulez, Franco Donatoni, Krzysztof Penderecki, e altri.

Ha collaborato con direttori quali Franco Caracciolo, Robert Maxim, Denis Vaughan, Bernard Thomas, e registrato per la RAI gran parte del repertorio concertistico per il suo strumento.

È stato titolare di cattedra di Clarinetto presso i Conservatori di Foggia, Latina, Napoli e, per oltre trent'anni, presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

È fondatore e direttore artistico della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli, nata nel 1993 a seguito dello scioglimento dell'Orchestra Scarlatti della RAI di Napoli.

Con la Nuova Orchestra Scarlatti ha realizzato concerti in Italia, in Europa e nel mondo, con frequenti collaborazioni con grandi esponenti della musica classica: Roberto De Simone Aldo Ciccolini, Lu Jia, Leopold Hager, Yoram David, Yves Abel, Laura De Fusco, Roberto Cominati, José Carreras, Lisette Oropesa, Vittorio Grigolo, e con escursioni extra-classiche: Edoardo Bennato, Franco Battiato, Goran Bregovic, Noa, Bocelli, e tournée con Lucio Dalla.

Nell'autunno 2014 ha dato vita alla Comunità delle Orchestre Scarlatti, realtà di formazione e attività orchestrale attualmente articolata, al fianco dell'Orchestra madre, in: Orchestra Scarlatti Junior, Orchestra Scarlatti Young, l'amatoriale Scarlatti per Tutti e l'Ensemble per Federico (in seno all'Università Federico II di Napoli).



ROSSELLA COSTA

Soprano e musicologa, ha studiato canto lirico presso il Conservatorio di Salerno, dove si è diplomata con il massimo dei voti e la menzione d'onore. Si è successivamente specializzata in Musicologia a Cremona e ha poi proseguito la sua formazione musicale presso il Conservatorio di Avellino, perfezionandosi nel repertorio cameristico.

Vincitrice di Concorsi nazionali e internazionali, svolge una ricca attività concertistica che l'ha portata a esibirsi nell'ambito di rassegne musicali in Italia e all'estero, affrontando il repertorio operistico e cameristico. Attualmente si dedica anche all'attività didattica, curando corsi e laboratori volti alla valorizzazione dell'arte del canto.



DOROTHY MANZO

Soprano lirico, si specializza nel repertorio pucciniano e verista, distinguendosi per versatilità vocale e attoriale. Ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello in Canto Teatro Lirico presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore.

La sua attività comprende recital, concerti lirici e produzioni nate in collaborazione con istituzioni AFAM e importanti Festival quali "Armonie della Magna Graecia".

Accanto al repertorio operistico, ha sviluppato una significativa flessibilità stilistica che le permette di affrontare anche programmi dedicati alla musica da film e alle celebri pagine di Ennio Morricone.

Ha inoltre approfondito lo studio del fraseggio e della presenza scenica in masterclass di perfezionamento con docenti e artisti di rilievo internazionale. In ambito operistico ha debuttato il ruolo di *Mimi* ne *La bohème* di G. Puccini e, della stessa opera, ha affrontato il ruolo di *Musetta*, dimostrando estrema versatilità. Il suo repertorio comprende inoltre ruoli d'elezione come *Liù* (*Turandot*), *Lauretta* (*Gianni Schicchi*), *Micaëla* (*Carmen*), *Violetta Valéry* (*La traviata*) e i ruoli mozartiani della *Contessa d'Almaviva* e di *Susanna* (*Le nozze di Figaro*).

Un ricco itinerario nel cuore del *melos* partenopeo, dalla civiltà musicale del '700 alla canzone napoletana classica. Si parte la Sinfonia dall'*Antigona*, 'tragedia per musica' (dall'*Antigone* di Sofocle) di **Tommaso Traetta**, nativo di Bitonto e allievo a Napoli di Porpora e Durante, debuttò nel 1772 con grande successo al Teatro imperiale di San Pietroburgo, frutto maturo di uno stile partenopeo affermatosi ormai in tutta Europa. La Sinfonia dell'opera unisce brillantezza sentimentale di invenzione a una scioltezza e ricchezza di colori dell'orchestra, e fa pensare a Mozart. Si prosegue nel nome di **Alessandro Scarlatti** - il grande palermitano trapiantato a Napoli che a cavallo tra '600 e '700 dà ordine e chiarezza alle forme del barocco - con una breve *Aria* orchestrale (trascrizione moderna di una pagina per tastiera) che è un concentrato della sua nobile invenzione melodica. Ancora **Alessandro Scarlatti** con l'*Aria Se ritorno* dall'oratorio *La Giuditta* (1693 ca.). Portatasi di notte nel campo nemico, munita soltanto della sua fede, Giuditta è dinanzi a Oloferne e rinuncia alla libertà offertagli, perché la fuga la renderebbe "*contumace alla patria*"; sfida il tiranno a giustiziarla, sorretta da un andamento adagio mosso e da una morbida figurazione di terzine al basso che non a caso si trasmette al canto proprio quando la donna chiede di morire, conferendo alla sua provocazione un velo irresistibile di seduzione: grande teatro con mezzi elementari.

Si passa a **Francesco Durante**, il grande maestro di tutti i grandi del secolo d'oro della musica napoletana: Pergolesi, Paisiello, Jommelli, Traetta, ecc. Durante concentra in alcune pagine strumentali un suo personalissimo "contrappunto sentimentale" in cui le forme polifoniche, giocate magistralmente, sono investite da continui scarti della tonalità, delle armonie, del ritmo che innalzano la temperatura espressiva; è ciò che succede nel *Concerto in mi minore per archi* (1730 ca.), dal meditativo *Adagio* iniziale fino all'infuocata ridda sonora del *Presto* conclusivo.

Si torna sulla scena con la *Sinfonia* e l'*Aria Chi disse ca la femmena* dall'opera *Lo frate 'nnammorato* (1732) di **Giovanni Battista Pergolesi**. La rivoluzionaria, mobilissima invenzione musicale pergolesiana rincorre la vita vera, come nel travolgente catalogo delle astuzie femminili sciorinato dalla servetta Vannella in un idioma antico e forte (*Una fa la schefeosa e bo' lu maritiello* 'Una fa la schifiltosa, ma cerca marito').

La *Sinfonia d'Opera* di **Giovanni Paisiello** non è attribuita ad alcuna opera in particolare, e proprio per questo è un concentrato di tutta la verve della scena buffa partenopea in una forma degna del più limpido classicismo europeo.

Nell'aria *Lungi dal core* da *Li sposi per accidente*, 'farsetta per musica' di **Domenico Cimarosa** andata in scena a Napoli, al Teatro dei Fiorentini per il carnevale del 1781, Madama Erlecca, tra innocenti smanie di viaggio, invoca più e più volte la parola "libertà": un vero e proprio inno, in un brillante crescendo già quasi rossiniano (segno che a Napoli, come in Europa, già soffia un vento di rivoluzione). Segue la *Serenata di Pulcinella*, sempre di **Cimarosa**, in una moderna versione per voce e pochi strumenti, stilizzata, ipnotica, che svela la profonda malinconia della maschera (*Si craje tu truove 'nfosa 'sta chiazza, so' llacreme d'ammore e no sputazza* 'Se domani troverai bagnata questa piazza, son lacrime d'amore, e non sputo').

Il bergamasco **Gaetano Donizetti** trionfa al San Carlo di Napoli con la sua *Lucia di Lammermoor* (1835), e intanto coniuga l'idioma partenopeo e la sua vena nitida e concisa nel sogno mediterraneo di *Me voglio fa' 'na casa*, gemma d'esordio della canzone napoletana classica ("Me voglio fa 'na casa miez' 'o mare / fravecata de penne de pavune ...").

Risaliamo alle profondità del canto mediterraneo con *Fenesta ca lucive*, pubblicata nel 1842 da **Guglielmo Cottrau**, primo grande promotore della canzone napoletana, un brano probabilmente derivato da una melodia del '600 (partenopea o sicula addirittura, ispirata alla tragica storia della Baronessa di Carini). Che poi le avvolgenti, estatiche note di *Fenesta* abbiano ispirato Bellini per la sua *Sonnambula* nella sublime *Ah! non credea mirarti* resta una suggestiva leggenda, segno della forza espansiva di un'etnia musicale.

Marechiare è un idillio napoletano pieno di movimento e di passione (vi si celebra una finestra più felice della precedente!), nato nel 1886 dall'invenzione elegante di **Francesco Paolo Tosti** sui versi, già musicalissimi, di Salvatore Di Giacomo. L'ispirazione popolare si stilizza qui in un vero e proprio Lied mediterraneo.

Il viaggio nel mondo sonoro partenopeo, fra tradizione e cultura, si chiude infine con un'originale, moderna versione di **Cicerenella**, antica tarantella: il catalogo di averi di questa piccola maga popolare (*il giardino, la gatta, il gallo, il ciuccio* ...) scorrerà tra voci e strumenti in un crescendo senza fiato, dalla prima all'ultima nota.

Enzo Viccaro

SERATE MUSICALI

Stagione 2026 Ottobre / Dicembre

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

OTTOBRE

5 Lunedì ore 20.45

LA POESIA DEL PIANOFORTE

Pianista **ROBERTO CAPPELLO**

Musiche di Schubert, Chopin

12 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
ORCHESTRA SCARLATTI YOUNG

Cl. e Dir. **GAETANO RUSSO**

S. ROSSELLA COSTA, DOROTHY MANZO

*Musiche di Scarlatti, Durante, Pergolesi,
Traetta, Paisiello, Cimarosa, Donizetti,
Tosti*

19 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI

Pianista **JAEDEN IZIK-DZURKO**

*1° Premio e Medaglia d'Oro Dame Fanny
Waterman al Leeds International Piano
Competition 2024*

Musiche di Medtner, Schubert, Chopin

26 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
OPERA SYMPHONY ORCHESTRA

Direttore **GIANFRANCO MESSINA**

Pianoforte **SANDRO IVO BARTOLI**

*Musiche di Jommelli, Paisiello, Scarlatti,
Leo, Piccinni, Porpora, Vinci*

NOVEMBRE

9 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA
QUARTETTO DI VENEZIA

Violino I **ANDREA VIO**

Violino II **ALBERTO BATTISTON**

Viola **MARIO PALADIN**

Violoncello **ANGELO ZANIN**

Musiche di Mozart, Wolf, Beethoven

12 Giovedì ore 20.45

CONCERTO FUORI ABBONAMENTO *

(* Recupero del concerto del 6/11/2025)

Dedicato al M° **Gianandrea Gavazzeni**
nel trentennale della scomparsa

16 Lunedì ore 20.45

LA POESIA DEL PIANOFORTE

Pianista **MIKHAIL LIDSKY**

Musiche di Ravel, Prokofiev

23 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI

Pianista **ROMAN FEDIURKO**

1° Premio Horowitz 2023

Musiche di Chopin

NOVEMBRE

30 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI

Pianoforte **MARI FUJINO ***

Clarinetto **FABRIZIO MELONI**

** 1° Premio Concorso "Città di Cantù" 2001; 2°
Premio (con 1° non assegnato) al Concorso
"Premio Venezia" 1999; 1° Premio al Concorso
"Premio Trio di Trieste" 2001; 1° Premio al
Concorso "Città di Minerbio" 2000*

DICEMBRE

4 Venerdì ore 20.45 *

(* Recupero del concerto del 16/03/2026)

LA POESIA DEL PIANOFORTE

Pianista **FREDDY KEMPF**

Musiche di Beethoven

14 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA

Violino **ANDREY BARANOV**

Pianoforte **EMILIO AVERSANO**

Musiche di Grieg, Ciaikovski,

Wieniawski, Kreisler, Paganini

21 Lunedì ore 20.45

«CONCERTO DI NATALE»

ENSEMBLE «FELICE DE GIRDINI»

Soprano **GABRILEA ISTOC**

Direttore **ROBERTO SALVALAIO**

*Musiche di Corelli, Caccini, Adam,
Gruber, Walde*

Con il sostegno di



CAMPAGNA ABBONAMENTI «SERIE FESTIVAL»

I° Settore (Parterre/Bassa): Intero € 230 | Ridotto € 200 | Rinnovo € 180

II° Settore (Platea alta): Intero € 200 | Ridotto € 180 | Rinnovo € 160

CONTATTI E BIGLIETTERIA

Galleria Buenos Aires, 7 - Milano • T. 02 29409724

Mail: biglietteria@seratemusicali.it • Sito web: www.seratemusicali.it